PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/A.1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ANT/07 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITA' INDETTA CON D.R. N. 2065/2015 DEL 10.07.2015

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa a n.1 posto di professore associato per il settore concorsuale 10/A1 settore scientifico disciplinare L-ANT/07 presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità di questo Ateneo, nominata con D.R. n. 2869 del 17.09.2015, è composta dai:

Prof. TODISCO Luigi Michele Ordinario presso l'Università degli Studi di Bari, SSD L-ANT/07;
Prof. TORTORELLA Stefano Ordinario presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza, SSD L-ANT/07;
Prof. PONTRANDOLFO Angela Ordinario presso l'Università degli Studi di Salerno SSD L-ANT/07

si riunisce il giorno 7 ottobre alle ore 11.45 per via telematica
per la stesura della relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

Nella riunione preliminare telematica che si è tenuta il giorno 28 settembre 2015 per via telematica la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Stefano Tortorella e al Prof. Luigi Michele Todisco ed ha individuato il termine per la conclusione del procedimento concorsuale nel 9 ottobre 2015

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione contenuti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica dei candidati, consegnato al Responsabile della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella seconda riunione che si è tenuta il giorno 7 ottobre 2015 per via telematica ciascun commissario, presa visione dell'elenco dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dai candidati in formato elettronico ed ha proceduto, per ciascuno di essi, a stendere un profilo curriculare, una valutazione collegiale del profilo curriculare, una valutazione complessiva di merito dell'attività didattica e di ricerca (allegato 1 alla presente relazione).

Successivamente, ha effettuato una valutazione complessiva (Allegato 2 alla presente relazione) dei candidati ed ha proceduto alla valutazione comparativa per l'individuazione del vincitore della procedura.

Al termine la Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni complessive formulate, ha dichiarato il candidato Maria Teresa D'Alessio vincitore della procedura in epigrafe.

La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico contenente copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati i giudizi espressi) viene consegnato – unitamente ad una nota di trasmissione - al Responsabile del Procedimento.

La relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) viene trasmessa anche in formato elettronico (convertito da word) all'indirizzo settoreconcorsidocenti@ubniroma1.it.

La relazione finale riassuntiva con i relativi allegati saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 12 del 7 ottobre 2015

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Stefano Tortorella

Prof. Angela Pontrandolfo

Prof. Luigi Michele Todisco

Allegato n.1 alla Relazione finale riassuntiva

Candidato Maria Teresa D'Alessio

Profilo curriculare

La dottoressa D'Alessio, nata a Roma il 20/12/1969, è Ricercatore a tempo indeterminato del SSD L-ANT/07 dal 2004 (confermata nel 2007) presso l'Università Sapienza di Roma. Presso la stessa università ha conseguito il Diploma di Laurea in Lettere Classiche nel 1995, il Dottorato di Ricerca nel 2003 e ha frequentato la Scuola di Specializzazione in Archeologia.
E' titolare di insegnamenti del SSD L-ANT/07 (Archeologia e Storia dell'arte greca e romana; Archeologia romana) dall'A.A. 2005/2006 ad oggi. E' membro del Collegio dei docenti della Scuola di Dottorato in Archeologia della Sapienza della quale, dal 2010, svolge la funzione di Segretaria.
Ha svolto e svolge attività di coordinamento di laboratori e seminari per gli studenti che derivano dalla propria attività scientifica di ricerca.
Segretario della Consulta universitaria nazionale per l'Archeologia del Mondo Classico e membro della sua giunta. Dal 2009 è Segretario Generale dell'Associazione Internazionale di Archeologia Classica e membro del Consiglio Direttivo.
E' Direttore Responsabile della rivista AIACNews, edita dall'Associazione Internazionale di Archeologia Classica; è stata Segretaria di Redazione della rivista scientifica "Workshop di Archeologia Classica. Paesaggi, costruzioni, reperti".
E' co-responsabile dell'Unità di Ricerca della Sapienza in un progetto finanziato da ARCUS e ha partecipato a diversi progetti nazionali PRIN (4) e ARCUS (4). Come responsabile scientifico ha ottenuto finanziamenti per progetti di ricerca di Ateneo (Grandi Scavi, FARI, Ateneo Federato) e ha partecipato a numerosi progetti di ricerca di Ateneo (6) e di Facoltà (6).
Ha svolto e svolge una intensa attività di ricerca sul campo: dal 1996 organizza, coordina e dirige sul campo l'indagine stratigrafica a Veio in località Macchiagrande; dal 1994 al 2000 ha coordinato le attività di scavo e ricerca a Pompei nella Casa di Giuseppe II (VIII, 2, 38) e nella Casa delle Nozze di Ercole (VII, 9, 47). Ha partecipato inoltre a diversi scavi a Roma (Palatino, villa dell'Auditorium, c.d. *Domus Parthorum*) e nel teatro romano di Asolo (TV). Ha collaborato con gli organi di tutela e valorizzazione del patrimonio archeologico per l'allestimento di mostre e musei.
Per la sua attività scientifica ha conseguito premi e borse di studio.
E' membro del Comitato scientifico e organizzatore del prossimo Convegno internazionale di Roman Archaeology, organizzato in collaborazione con la Roman Society. Ha organizzato convegni internazionali e vi ha partecipato con relazioni (13).

Valutazione collegiale del profilo curriculare

La cospicua produzione scientifica della candidata riflette la sua intensa attività di ricerca che la vede impegnata sin dagli esordi in scavi e ricerche territoriali in particolare a Roma e nel suburbio, e nell'area vesuviana con spiccato interesse per l'evoluzione dei paesaggi urbani e agrari, per l'architettura pubblica e privata di età romana, per i culti antichi e per la lettura e interpretazione dei prodotti della cultura materiale in rapporto al loro contesto. Tra i numerosi contributi si segnalano i capitoli a sua firma nel volume La fattoria e la villa dell'Auditorium nel quartiere flaminio di Roma (2006), da lei curato assieme ad Andrea Carandini e a Helga Di Giuseppe, la monografia, curata assieme a Paolo Carafa, dedicata ai Fori di Pompei, l'edizione dei materiali votivi provenienti dal Foro Triangolare di Pompei pubblicata nel Corpus delle Stipi votive d'Italia, la monografia sui culti di Pompei e i contributi sulla IX Regio augustea di Roma (Circus Flaminius). Nell'ambito dei suoi interessi scientifici su Roma arcaica si è occupata delle fonti relative al periodo più antico della storia romana, curando alcune parti di un volume della Fondazione Valla dedicato a La leggenda di Roma edito da Andrea Carandini.
Da segnalare è, inoltre, la costanza dimostrata dalla candidata nel partecipare quale relatrice a convegni, nel collaborare all'organizzazione e all'allestimento di mostre, nel cooperare in progetti di ricerca e pubblicazioni di disegno internazionale.
Per l'innovatività, il contributo di originalità e il rigore metodologico delle sue pubblicazioni, per l'intensa attività scientifica, nonché per la consistente attività didattica, la candidata rivela un profilo di studiosa degna della massima considerazione.

Valutazione di merito complessiva dell'attività didattica e di ricerca

La candidata Maria Teresa D'Alessio presenta una attività e una produzione scientifica congruenti con il Settore Scientifico Disciplinare oggetto della procedura di valutazione e del tutto positive per continuità, varietà e qualità.
I suoi lavori appaiono diversificati e sono dedicati principalmente all'evoluzione dei paesaggi urbani e agrari, all'architettura pubblica e privata di età romana, alla Roma delle origini, ai culti antichi e all'analisi di prodotti di cultura materiale in rapporto al loro contesto.
Tra i lavori sottoposti all'esame della Commissione si segnalano la monografia 8 sui culti a Pompei, i contributi 1, 3 e 5 dedicati all'edizione della villa rinvenuta nella costruzione dell'Auditorium di Roma, di cui condivide la cura scientifica, e i contributi 11 e 13 sulla IX *Regio* augustea di Roma (*Circus Flaminius*). La candidata dichiara, inoltre, monografie e curatele, di cui una in corso di stampa nel 2015 (B 4).
La candidata è ricercatore universitario dal 2004; presenta dal 2005 una ininterrotta attività didattica per affidamento negli insegnamenti di Archeologia e Storia dell'arte greca e romana e Archeologia romana nei corsi di laurea triennale e magistrale; coordina attività di laboratorio e scavo; è docente e membro del Consiglio nella Scuola di Dottorato in Archeologia (curriculum Archeologia Classica).
Negli anni 2005-2008 è stata membro della Commissione Qualità del Corso di studio triennale in Scienze archeologiche.
E' membro del Consiglio didattico–scientifico del master di II livello Architettura per l'Archeologia (Università Sapienza di Roma) e fa attualmente parte di una Commissione dello stesso Ateneo per il conferimento di borse di studio per attività di perfezionamento all'estero.
Ha partecipato a progetti PRIN e ARCUS sia come componente sia come responsabile scientifico di una Unità di ricerca (2010); è responsabile scientifico di progetti di ricerca di Ateneo. Ha partecipato a numerose campagne di scavo, organizzato convegni, allestimenti museali e mostre.
La candidata svolge funzioni direttive in Istituzioni nazionali ed internazionali; per la sua attività scientifica ha conseguito premi e borse di studio; presenta relazioni a convegni nazionali e internazionali anche in lingua straniera o edite in sede estere.
In sintesi la Commissione esprime una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca e dell'attività didattica senz'altro molto positiva.

Allegato n. 2 alla Relazione finale riassuntiva

CANDIDATO Maria Teresa D'Alessio

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (*comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)*

La candidata Maria Teresa D'Alessio ha svolto un'attività scientifica e di ricerca congruente con la declaratoria del Settore Concorsuale 10/A1, Settore Scientifico Disciplinare L-ANT/07.
Il contributo della candidata appare complessivamente significativo nell'ambito dell'attività di ricerca e nell'elaborazione dei risultati. I suoi lavori appaiono diversificati e sono dedicati principalmente all'evoluzione dei paesaggi urbani e agrari, all'architettura pubblica e privata di età romana, alla Roma delle origini, ai culti antichi e all'analisi di prodotti di cultura materiale in rapporto al loro contesto, anche secondo una prospettiva interdisciplinare (Vedi la valutazione di merito complessiva dell'attività didattica e di ricerca). Si segnalano per l'impostazione metodologica, la competenza filologica, la capacità di lettura ed interpretazione della documentazione archeologica la monografia sui culti a Pompei, i contributi dedicati all'edizione della villa rinvenuta nella costruzione dell'Auditorium di Roma, di cui condivide la cura scientifica, e i contributi 11 e 13 sulla IX *Regio* augustea di Roma (*Circus Flaminius*).
La sua attività scientifica e di ricerca si caratterizza per notevole qualità, originalità e carattere innovativo, per continuità temporale e per notorietà internazionale, rispettando i criteri per la valutazione dei candidati espressi nel Verbale n. 1 (Relazione preliminare).
Dal 2005 svolge attività didattica nei corsi di Laurea Triennale (Scienze Archeologiche), Magistrale (Archeologia) e nella Scuola di Dottorato della Sapienza.
E' impegnata in numerosi e qualificati incarichi accademici e istituzionali.
Ha partecipato a progetti PRIN e ARCUS sia come componente sia come responsabile scientifico di una Unità di ricerca (2010); è responsabile scientifico di progetti di ricerca di Ateneo. Ha partecipato a numerose campagne di scavo, organizzato convegni, allestimenti museali e mostre.
Mostra una notevole capacità di coordinamento ed organizzazione di attività sul campo. E' membro di numerosi Comitati scientifici ed editoriali, ricevendo anche riconoscimenti e premi.